



Il sottoscritto,

> \_\_\_\_\_, nato  
a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_, res.te  
in \_\_\_\_\_, alla via  
\_\_\_\_\_ rover/scolta del gruppo  
scout \_\_\_\_\_;

I sottoscritti,

> \_\_\_\_\_, nato  
a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_, res.te  
in \_\_\_\_\_, alla  
via \_\_\_\_\_;  
> \_\_\_\_\_, nato  
a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_, res.te  
in \_\_\_\_\_, alla  
via \_\_\_\_\_;

genitori di

\_\_\_\_\_,  
nato a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_,  
res.te in \_\_\_\_\_,  
alla via \_\_\_\_\_;  
rover/scolta del gruppo scout \_\_\_\_\_;

in relazione al servizio organizzato dalla zona AGESCI di \_\_\_\_\_/  
dal noviziato - clan del gruppo scout AGESCI \_\_\_\_\_, nella giornata  
del \_\_\_\_\_  
presso \_\_\_\_\_

dichiara/dichiarano:

- di avere ricevuto/che il proprio figlio ha ricevuto un'adeguata informazione sui rischi connessi all'attività svolta (allegato 1);
- di avere ricevuto/che il proprio figlio ha ricevuto un'adeguata informazione sulle misure di contenimento del COVID-19 ed igienico-sanitarie previste dagli articoli 2 e 3 del DPCM 17 maggio 2020 e dal relativo allegato 16, nonché dall'art. 1 DL 33/20 del 16.5.20 (allegato 2);
- di avere ricevuto/che il proprio figlio ha ricevuto o comunque ha in uso i dispositivi di protezione (mascherine e guanti);
- di avere ricevuto/che il proprio figlio ha ricevuto un'adeguata informazione in ordine ai dispositivi di protezione (mascherine e guanti) ed a loro corretto utilizzo (allegato 3);
- di avere ricevuto/che il proprio figlio ha ricevuto un'adeguata informazione in ordine al contenuto del protocollo relativo alla ripresa delle celebrazioni con il popolo, costituente l'allegato 1 del DPCM 17 maggio 2020 (allegato 4);
- per quanto a sua conoscenza, di non essere positivo al COVID-19/ Per quanto a loro conoscenza, che il loro figlio non è positivo al COVID-19;
- di non avere sintomi del COVID-19 e di avere una temperatura corporea inferiore a 37,5°/ che il proprio figlio non ha sintomi del COVID-19 ed ha una temperatura corporea inferiore a 37,5°.

\_\_\_\_\_, li

In fede

Il/la rover/scolta \_\_\_\_\_

I genitori del/la rover/scolta \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

## **ALLEGATO 1**

### **RISCHI CONNESSI ALLE ATTIVITÀ**

Uno dei parametri utilizzati per l'individuazione del rischio di contagio coronavirus è l'aggregazione sociale.

Attività quindi che prevedano potenziale contatto tra più persone teoricamente espongono a rischio maggiore, da qui la necessità del distanziamento sociale come mezzo contenitivo.

Tuttavia, in base al tipo di attività svolta esistono classi di rischio diverso.

Se è vero che con bassa aggregazione c'è rischio contagio basso, non tutte le attività ad alta aggregazione hanno anche alto rischio contagio.

Basandosi sulla tabella che relaziona le classi di rischio (codice Ateco) e l'aggregazione sociale si identificano i settori con più alto rischio: il trasporto aereo, l'assistenza sanitaria e l'assistenza sociale non residenziale.

Le attività di servizio proposte non appartengono ad alcuno di questi settori per cui lo svolgerle, seguendo le norme igienico sanitarie raccomandate (v. allegato 2) non espone a rischi aggiuntivi rispetto alle attività quotidiane personali quali uscire di casa, svolgere commissioni, utilizzare mezzi pubblici, etc.

## **ALLEGATO 2**

### **Misure di contenimento del COVID-19 previste dagli articoli 2 e 3 del DPCM 17 maggio 2020 e dall'art. 1 del DL 33/20 del 16.5.20**

- i soggetti con infezione respiratoria caratterizzata da febbre (maggiore di 37,5° C) devono rimanere presso il proprio domicilio, contattando il proprio medico curante;
- e' fatto obbligo di usare protezioni delle vie respiratorie nei luoghi chiusi accessibili al pubblico, inclusi i mezzi di trasporto e comunque in tutte le occasioni in cui non sia possibile garantire continuamente il mantenimento della distanza di sicurezza. Non sono soggetti all'obbligo i bambini al di sotto dei sei anni, nonché i soggetti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina ovvero i soggetti che interagiscono con i predetti.
- e' fatto divieto di mobilità' dalla propria abitazione o dimora alle persone sottoposte alla misura della quarantena per provvedimento dell'autorità sanitaria in quanto risultate positive al virus COVID-19, fino all'accertamento della guarigione o al ricovero in una struttura sanitaria o altra struttura allo scopo destinata.

## **Misure igienico-sanitarie previste dall'allegato 16 del DPCM 17 maggio 2020**

1. lavarsi spesso le mani. Si raccomanda di mettere a disposizione in tutti i locali pubblici, palestre, supermercati, farmacie e altri luoghi di aggregazione, soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani;
2. evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
3. evitare abbracci e strette di mano;
4. mantenere, nei contatti sociali, una distanza interpersonale di almeno un metro;
5. praticare l'igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
6. evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri, in particolare durante l'attività sportiva;
7. non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
8. coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
9. non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico;
10. pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;
11. è fortemente raccomandato in tutti i contatti sociali, utilizzare protezioni delle vie respiratorie come misura aggiuntiva alle altre misure di protezione individuale igienico-sanitarie.

### **ALLEGATO 3**

I Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) costituiscono uno strumento di prevenzione del contagio, per chi le indossa e per gli altri.

Il distanziamento sociale e la responsabilità personale nel seguire le norme igieniche sono tuttavia i capisaldi della prevenzione.

L'uso di mascherine facciali nella comunità infatti deve essere considerato solo come una misura complementare e non in sostituzione delle misure preventive consolidate, come, ad esempio, il distanziamento fisico, l'igiene respiratoria (tra cui tossire o starnutire in un fazzoletto monouso o nella piega del gomito per evitare di trasmettere agli altri le goccioline con le secrezioni respiratorie), l'igiene meticolosa delle mani e l'evitare di toccarsi con le mani il viso, il naso, gli occhi e la bocca.

## **INDICAZIONI SU UTILIZZO IN SICUREZZA DELLA MASCHERINA**

- prima di indossare la mascherina, lavarsi le mani con acqua e sapone o con una soluzione alcolica;
- coprire bocca e naso con la mascherina assicurandosi che aderisca bene al volto;
- evitare di toccare la mascherina mentre la si indossa, se si tocca, lavarsi le mani;
- quando diventa umida, sostituirla con una nuova e non riutilizzarla: sono maschere monouso;
- indossare e togliere la mascherina prendendola dall'elastico, senza toccare la parte anteriore della mascherina;
- gettarla immediatamente in un sacchetto chiuso e lavarsi le mani;

### **SÍ AI GUANTI A PATTO CHE:**

- non sostituiscano la corretta igiene delle mani che deve avvenire attraverso un lavaggio accurato e per 60 secondi;
- siano ricambiati ogni volta che si sporcano ed eliminati correttamente nei rifiuti indifferenziati;
- come le mani, non vengano a contatto con bocca naso e occhi;
- siano eliminati al termine dell'uso, per esempio, al supermercato;
- non siano riutilizzati.

### **COME TOGLIERE CORRETTAMENTE I GUANTI MONOUSO**

Lo scopo di questa tecnica è quello di non toccare mai la pelle con la parte esterna del guanto, potenzialmente infetta.

1. Pizzicare il guanto all'altezza del polso, con il pollice e l'indice della mano opposta.
2. Sollevare il guanto e sfilarlo facendo in modo che si rovesci su se stesso.
3. Con la mano ora senza guanto, infilare il dito sotto il bordo del guanto della mano opposta.
4. Sollevare il guanto e sfilarlo facendo in modo che si rovesci su se stesso;
5. Lavare accuratamente le mani per almeno 60" o usare gel alcolico.

### **SMALTIMENTO DELLE MASCHERINE E DEI GUANTI**

L'Istituto superiore di sanità precisa che mascherine e guanti vanno smaltiti con i rifiuti indifferenziati, ma per precauzione vanno sempre posti prima dentro un altro sacchetto chiuso, per evitare contatti da parte degli operatori ecologici.

Fonti Istituto Superiore Sanità, ARS Agenzia Regionale di Sanità Toscana, Ministero della Salute

## **ALLEGATO 4**

### **Protocollo con la Conferenza Episcopale Italiana circa la ripresa delle celebrazioni con il popolo**

Per la graduale ripresa delle celebrazioni liturgiche con il popolo, il presente Protocollo ha per oggetto le necessarie misure di sicurezza, cui ottemperare con cura, nel rispetto della normativa sanitaria e delle misure di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da SARS-CoV-2.

#### **1. ACCESSO AI LUOGHI DI CULTO IN OCCASIONE DI CELEBRAZIONI LITURGICHE**

**1.1. L'accesso individuale ai luoghi di culto si deve svolgere in modo da evitare ogni assembramento sia nell'edificio sia nei luoghi annessi, come per esempio le sacrestie e il sagrato.**

1.2. Nel rispetto della normativa sul distanziamento tra le persone, il legale rappresentante dell'ente individua la capienza massima dell'edificio di culto, tenendo conto della distanza minima di sicurezza, che deve essere pari ad almeno un metro laterale e frontale.

**1.3. L'accesso alla chiesa, in questa fase di transizione, resta contingentato e regolato da volontari e/o collaboratori che – indossando adeguati dispositivi di protezione individuale, quanti monouso e un evidente segno di riconoscimento – favoriscono l'accesso e l'uscita e vigilano sul numero massimo di presenze consentite. Laddove la partecipazione attesa dei fedeli superi significativamente il numero massimo di presenze consentite, si consideri l'ipotesi di incrementare il numero delle celebrazioni liturgiche.**

**1.4. Per favorire un accesso ordinato, durante il quale andrà rispettata la distanza di sicurezza pari almeno 1,5 metro, si utilizzino, ove presenti, più ingressi, eventualmente distinguendo quelli riservati all'entrata da quelli riservati all'uscita. Durante l'entrata e l'uscita dei fedeli le porte rimangano aperte per favorire un flusso più sicuro ed evitare che porte e maniglie siano toccate.**

**1.5. Coloro che accedono ai luoghi di culto per le celebrazioni liturgiche sono tenuti a indossare mascherine.**

**1.6. Venga ricordato ai fedeli che non è consentito accedere al luogo della celebrazione in caso di sintomi influenzali/respiratori o in presenza di temperatura corporea pari o superiore ai 37,5° C.**

**1.7. Venga altresì ricordato ai fedeli che non è consentito l'accesso al luogo della celebrazione a coloro che sono stati in contatto con persone positive a SARS-CoV-2 nei giorni precedenti.**

1.8. Si favorisca, per quanto possibile, l'accesso delle persone diversamente abili, prevedendo luoghi appositi per la loro partecipazione alle celebrazioni nel rispetto della normativa vigente.

**1.9. Agli ingressi dei luoghi di culto siano resi disponibili liquidi igienizzanti.**

#### **2. IGIENIZZAZIONE DEI LUOGHI E DEGLI OGGETTI**

2.1. I luoghi di culto, ivi comprese le sagrestie, siano igienizzati regolarmente al termine di ogni celebrazione, mediante pulizia delle superfici con idonei detergenti ad azione antisettica. Si abbia, inoltre, cura di favorire il ricambio dell'aria.

2.2. Al termine di ogni celebrazione, i vasi sacri, le ampolline e altri oggetti utilizzati, così come gli stessi microfoni, vengano accuratamente disinfettati.

2.3. Si continui a mantenere vuote le acquasantiere della chiesa.

#### **3. ATTENZIONI DA OSSERVARE NELLE CELEBRAZIONI LITURGICHE**

**3.1. Per favorire il rispetto delle norme di distanziamento è necessario ridurre al minimo la presenza di concelebranti e ministri, che sono comunque tenuti al rispetto della distanza prevista anche in presbiterio.**

3.2. Può essere prevista la presenza di un organista, ma in questa fase si ometta il coro.

**3.3. Tra i riti preparatori alla Comunione si continui a omettere lo scambio del segno della pace.**

3.4. La distribuzione della Comunione avvenga dopo che il celebrante e l'eventuale ministro straordinario avranno curato l'igiene delle loro mani e indossato guanti monouso; gli stessi – indossando la mascherina, avendo massima attenzione a coprirsi naso e bocca e mantenendo un'adeguata distanza di sicurezza – abbiano cura di offrire l'ostia senza venire a contatto con le mani dei fedeli.

3.5. I fedeli assicurino il rispetto della distanza sanitaria.

**3.6. Per ragioni igienico-sanitarie, non è opportuno che nei luoghi destinati ai fedeli siano presenti sussidi per i canti o di altro tipo.**

**3.7. Le eventuali offerte non siano raccolte durante la celebrazione, ma attraverso appositi contenitori, che possono essere collocati agli ingressi o in altro luogo ritenuto idoneo.**

3.8. Il richiamo al pieno rispetto delle disposizioni sopraindicate, relative al distanziamento e all'uso di idonei dispositivi di protezione personale si applica anche nelle celebrazioni diverse da quella eucaristica o inserite in essa: Battesimo, Matrimonio, Unzione degli infermi ed Esequie.

3.9. Il sacramento della Penitenza sia amministrato in luoghi ampi e areati, che consentano a loro volta il pieno rispetto delle misure di distanziamento e la riservatezza richiesta dal sacramento stesso. Sacerdote e fedeli indossino sempre la mascherina.

3.10. La celebrazione del sacramento della Confermazione è rinviata.

#### 4. ADEGUATA COMUNICAZIONE

4.1. Sarà cura di ogni Ordinario rendere noto i contenuti del presente Protocollo attraverso le modalità che assicurino la migliore diffusione.

**4.2. All'ingresso di ogni chiesa sarà affisso un manifesto con le indicazioni essenziali, tra le quali non dovranno mancare:**

- **il numero massimo di partecipanti consentito in relazione alla capienza dell'edificio;**

- **il divieto di ingresso per chi presenta sintomi influenzali/respiratori, temperatura corporea uguale o superiore ai 37,5° C o è stato in contatto con persone positive a SARS-CoV-2 nei giorni precedenti;**

- **l'obbligo di rispettare sempre nell'accedere alla chiesa il mantenimento della distanza di sicurezza, l'osservanza di regole di igiene delle mani, l'uso di idonei dispositivi di protezione personale, a partire da una mascherina che copra naso e bocca.**